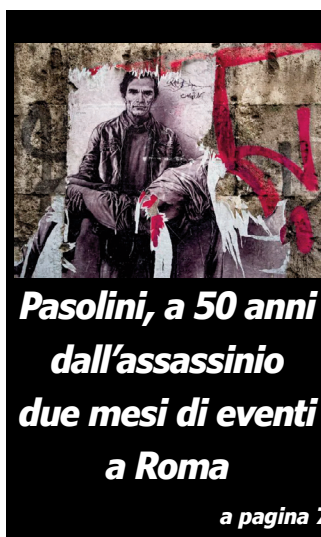




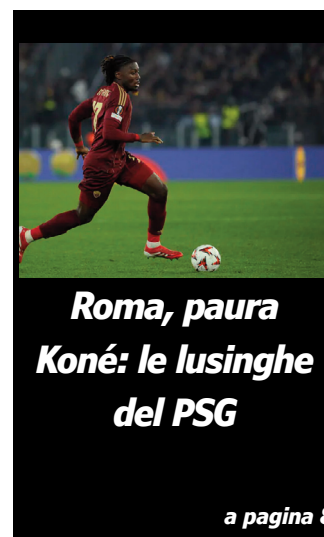
**Blu Art, la prima
tappa a Conca
D'Oro**

a pagina 6



**Pasolini, a 50 anni
dall'assassinio
due mesi di eventi
a Roma**

a pagina 7



**Roma, paura
Koné: le lusinghe
del PSG**

a pagina 8



QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE

• RadioRoma.it - Quotidiano di Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni • Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • DIRETTORE RESPONSABILE: Simonetta Mancini • REDAZIONE: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • STAMPA: C.S.R. Centro Stampa Romano - Via Alfano, 39 - 00191 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma • Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Simonetta Mancini

Alfonsi: "La ricchezza agricola parte integrante delle politiche dell'amministrazione"

Roma prima per il sostegno della filiera del cibo locale

Roma è stata riconosciuta come la migliore città al mondo per il sostegno alla filiera del cibo locale. Il titolo arriva dalla World farmers markets coalition, progetto nato all'interno della Fao food coalition su iniziativa di Coldiretti e Campagna Amica, che ha consegnato al Campidoglio il premio «Best city» nel corso di una cerimonia

svolta ieri al Circo Massimo. La World farmers markets coalition riunisce più di 100 associazioni, 28.000 mercati contadini, 330.000 famiglie di agricoltori e oltre 400 milioni di consumatori. Un sistema internazionale di grande ampiezza che ha scelto di valorizzare il lavoro messo in campo dall'amministrazione capitolina a favore



della filiera corta, del rilancio della produzione agricola locale e delle politiche di prevenzione degli sprechi alimentari. Il riconoscimento attribuito a Roma si colloca in questo contesto, confermando la centralità delle politiche pubbliche che puntano a rafforzare il legame tra territorio, produttori e cittadinanza.

a pagina 2

Litigio tra giovani e disordini:
chiuso esercizio commerciale



a pagina 3

Dipendenza da smartphone e stress
all'Università Europea di Roma



a pagina 5

Voucher internazionalizzazione Pmi 2026

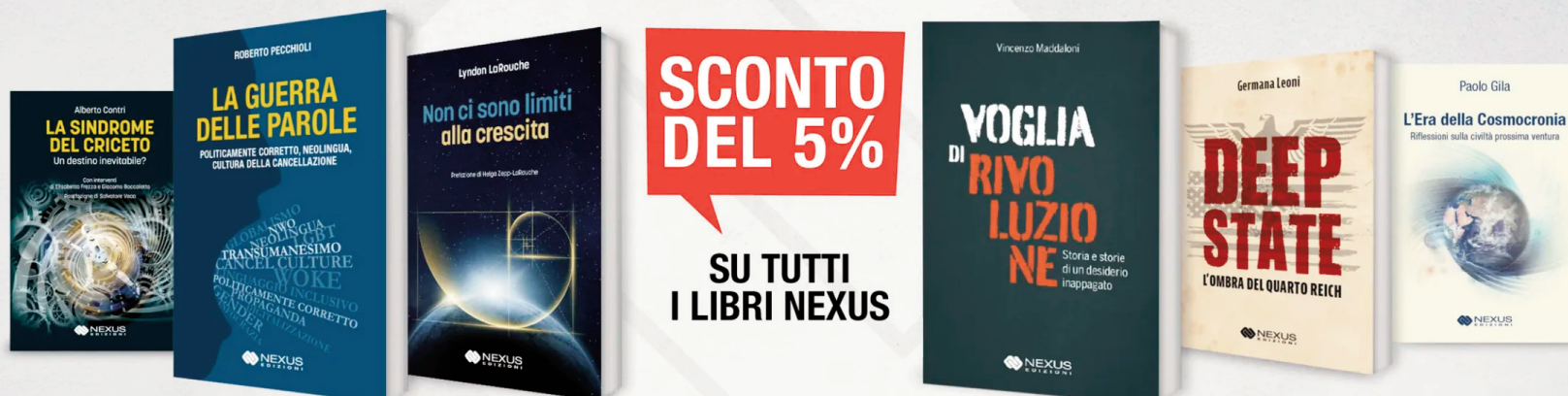
La Regione Lazio ha deciso di stanziare 10 milioni per le fiere internazionali

La Regione Lazio ha presentato a Roma, negli spazi di WEGIL, la misura "Voucher Internazionalizzazione PMI 2026", un intervento da 10 milioni di euro finanziato nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021-2027. L'obiettivo è sostenere in modo strutturale la proiezione sui mercati esteri delle piccole e medie imprese del territorio, accompagnandole



nella partecipazione a fiere internazionali e consolidando la competitività del sistema produttivo regionale. L'iniziativa è stata illustrata nel corso di un incontro presieduto dalla vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e all'Internazionalizzazione della Regione Lazio Roberta Angelilli.

a pagina 4



Alfonsi: "La ricchezza agricola di Roma è parte integrante delle politiche pubbliche dell'amministrazione, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra territorio e comunità"

Roma prima al mondo per il sostegno della filiera del cibo locale

La platea che sostiene la coalizione, composta da associazioni, mercati, famiglie di agricoltori e consumatori, sottolinea la portata di una scelta che guarda alla sostenibilità economica e sociale del sistema alimentare urbano. Tra le motivazioni al centro del premio figurano gli interventi a favore della filiera corta e il rilancio della produzione agricola locale, due leve considerate strategiche per ridurre le distanze tra chi produce e chi consuma. A queste si aggiunge il contrasto agli sprechi alimentari, ambito nel quale il Comune ha istituito il Consiglio del Cibo. Il Consiglio del Cibo opera come una consulta che consente il recupero delle eccedenze alimentari e la loro distribuzione alle famiglie in difficoltà, grazie al supporto degli enti del terzo settore. Questo meccanismo mette in relazione

diversi attori della città, promuovendo un uso efficiente delle risorse e rafforzando la rete solidale sul territorio. Il premio è stato ritirato dall'assessora all'Ambiente e all'Agricoltura di Roma, Sabrina Alfonsi, in rappresentanza del Campidoglio. La scelta della World farmers markets coalition conferma la coerenza delle iniziative intraprese da Roma Capitale per sostenere la produzione locale, valorizzare i mercati contadini e promuovere pratiche responsabili lungo tutta la catena alimentare. La cornice del Circo Massimo, luogo simbolico della Capitale, ha dato ulteriore risalto a una premiazione che coinvolge l'intera comunità cittadina e il comparto agricolo dell'area metropolitana e regionale. L'attenzione alla filiera corta e alle politiche contro gli sprechi è stata posta al



centro della strategia, ricevendo l'apprezzamento della rete internazionale di associazioni e consumatori che compongono la coalition. Nel corso della premiazione, l'assessora Alfonsi ha ribadito il valore delle politiche adottate dall'amministrazione sul cibo e sull'agricoltura urbana: «La ricchezza agricola di Roma è parte

integrante delle politiche pubbliche dell'amministrazione, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra territorio e comunità - ha detto - Oltre al Consiglio del Cibo, un ulteriore strumento strategico è rappresentato dagli appalti pubblici per le mense scolastiche, con cui sosteniamo i produttori locali e promuoviamo l'educazione alimentare».

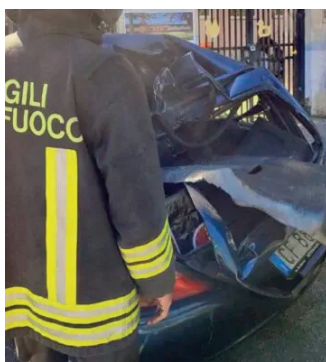
Le parole dell'assessora collocano la ricchezza agricola di Roma nel cuore dell'azione pubblica, evidenziando come la leva degli appalti per le mense scolastiche sia utilizzata per sostenere i produttori del territorio e diffondere una cultura dell'alimentazione attenta alla qualità e alla provenienza delle materie prime. Per celebrare il riconoscimento internazionale, una delle prossime domeniche ecologiche sarà dedicata agli agricoltori. In quell'occasione, i mercati contadini animeranno diverse piazze della Capitale, portando al centro della città i prodotti e le storie delle aziende del territorio. L'iniziativa intende rendere visibile, anche nello spazio urbano, il legame tra consumo responsabile, filiera corta e valorizzazione del lavoro agricolo locale. Questa scelta mette in

evidenza la volontà dell'amministrazione di tradurre il premio in un momento di partecipazione diffusa, chiamando i cittadini a un incontro diretto con la produzione del territorio e con i principi che hanno guidato le politiche premiate dalla World farmers markets coalition. La World farmers markets coalition è un progetto nato all'interno della Fao food coalition su iniziativa di Coldiretti e Campagna Amica. La coalition riunisce più di 100 associazioni, 28.000 mercati contadini, 330.000 famiglie di agricoltori e oltre 400 milioni di consumatori. La rete, attraverso il premio assegnato a Roma, ha riconosciuto il valore di un modello che integra politiche per la filiera corta, sostegno alla produzione locale e strumenti concreti per ridurre gli sprechi alimentari.

Donna appicca incendio vicino a un cantiere via Prenestina. Nessuna persona coinvolta

Bombola esplode e finisce su un'auto

Prima l'incendio e poi l'esplosione di una bombola di ossigeno che ha impattato contro un'auto in sosta. Momenti di paura questa mattina in via Prenestina a Roma da dove si è alzata una colonna di fumo nero visibile a distanza. Tutto sarebbe partito da un incendio appiccato da una donna in via Palmiro Togliatti, zona Centocelle. La sospettata è stata fermata dalla polizia con l'accusa di incendio doloso. Le fiamme avrebbero quindi fatto esplodere una bombola di ossigeno presente in un vicino cantiere stradale, per i lavori di manutenzione sulla rete tranviaria. Una parte della bombola sarebbe quindi impattata contro una macchina in sosta danneggiando la parte del portabagagli. Un volo che secondo i soccorritori avrebbe percorso una distanza di oltre una centinaia di metri. Con il rischio di colpire un passante. Fortunatamente così non è stato. Nessuna persona è rimasta coin-



volta, a farne le spese solo l'utilitaria parcheggiata. Sul posto i vigili del fuoco, la polizia di Stato e le pattuglie della polizia locale. Secondo le prime frammentarie informazioni l'esplosione sarebbe avvenuta intorno alle 12 di oggi 13 ottobre a seguito di un incendio in zona Prenestina, tra viale Palmiro Togliatti e via Giacomo Mancini. A quanto si apprende sarebbe stata una donna ad appiccare il fuoco sulla strada in prossimità di un cantiere. Non è ancora chiaro se uno o due incendi in punti diversi. Quindi l'esplosione di una bombola che secondo quanto riferito dai

vigili del fuoco conteneva ossigeno. Il detrito della bombola finito sull'auto in sosta ha danneggiato pesantemente il mezzo. Sul posto è intervenuta la squadra dei vigili del fuoco di Tuscolano 2 e le pattuglie del Gruppo Casilino della Polizia Locale di Roma Capitale. I caschi bianchi sono riusciti a circoscrivere il primo dei due incendi e hanno messo in sicurezza l'area. Al momento non è chiaro come sia divampato il primo incendio. Secondo quanto riferito una donna avrebbe appiccato il fuoco, ma dove e perché sono domande ancora senza risposta. I caschi bianchi hanno subito proceduto alla chiusura di via Prenestina tra viale Giovanni Battista Valente e viale Palmiro Togliatti in entrambi i sensi di marcia, tuttora in atto, consentendo l'intervento dei Vigili del Fuoco. Sono state quindi momentaneamente deviate le linee 14bus, 113, 313, 314 e 450

Denunciato automobilista 29enne per omicidio stradale, fuga e omissione di soccorso

Scappa dopo incidente mortale sulla Pontina

Dopo l'incidente ha abbandonato l'auto sulla Pontina ed è scappato, lasciando sull'asfalto la vittima dello scontro un motociclista 48enne che stava andando al lavoro. Dopo un giorno di indagini e ricerche è stato rintracciato dalla Polizia locale l'automobilista che ieri alle prime luci dell'alba si sarebbe trovato al volante della Lancia Y coinvolta nel sinistro. Si tratta di un giovane italiano di 29 anni denunciato per omicidio stradale, fuga e omissione di soccorso. Sequestrati sia l'auto sia il cellulare del 29enne, la cui posizione potrebbe aggravarsi al termine di ulteriori accertamenti che sono tuttora al vaglio dei caschi bianchi. Secondo quanto si apprende il giovane avrebbe tentato di giustificarsi dicendo che l'auto, in proprietà con il padre, gli era stata rubata e che si trovava con delle persone al momento dell'incidente. Una ricostruzione che però



non sarebbe stata confermata dalla verifiche. Ancora da chiarire come si sia allontanato dal luogo dell'incidente. Non è al momento esclusa l'ipotesi che possa aver chiamato un taxi per tornare a casa. Lo schianto è avvenuto intorno alle 5 di ieri 12 ottobre sulla Pontina all'altezza dell'uscita Mostacciano. Poche centinaia di metri prima del Grande raccordo anulare in direzione Roma. La vittima di 48 anni stava dirigendosi in sella alla sua moto elettrica verso il centro commerciale Eur, dove lavorava, quando è stato coinvolto nell'incidente la cui dinamica è ancora in corso d'accertamento. Sono partite quindi le richieste

di soccorso al 112, ma all'arrivo i sanitari non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Troppo gravi le ferite riportate nello scontro. Sul posto anche le pattuglie del IX gruppo Eur della polizia locale che hanno iniziato i rilievi. Nell'auto coinvolta, una Lancia Y, però non c'era nessuno. L'uomo alla guida dell'auto, dopo l'impatto, era fuggito abbandonando il veicolo sul posto, senza prestare soccorso alla vittima. Sono iniziate quindi le indagini con l'ascolto dei testimoni che hanno stretto il cerchio intorno all'automobilista in fuga. I caschi bianchi del IX Gruppo Eur, con accurati accertamenti sul luogo dei fatti e l'analisi di tutti gli elementi raccolti, sono riusciti nelle ore successive ad individuare il presunto conducente. Ricostruita la dinamica dei fatti, per l'uomo, italiano di 29 anni, è scattata la denuncia per omicidio stradale, fuga e omissione di soccorso.



Un bar di via Flaminia viene chiuso per 15 giorni

Litigio tra giovani e disordini

Liti tra ragazzi, schiamazzi e pericoli: carabinieri della stazione di Roma Ponte Milvio hanno dato esecuzione a un provvedimento di sospensione della licenza, della durata di 15 giorni con conseguente chiusura, a un bar di via Flaminia. La decisione, emessa dal questore su proposta degli stessi militari, è maturata dalla necessità di intervenire su una serie di criticità che sono state rilevate all'interno dell'attività quali litigi tra giovani, schiamazzi notturni e degrado urbano. Da qui la conclusione di chiudere per 15 giorni l'esercizio commerciale ai sensi dell'articolo 100 del Tulp (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza). Negli ultimi mesi, a Roma si è intensificata l'attività di controllo da parte delle autorità capitoline e delle forze dell'ordine. Numerosi esercizi commerciali, tra locali notturni, bar, minimarket e ristoranti, sono stati raggiunti da provvedimenti di chiusura temporanea o defini-

tiva, a seguito di ispezioni che hanno rilevato gravi irregolarità o situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica. Spesso le chiusure derivano da episodi di disordini, risse o schiamazzi notturni, che trasformano zone residenziali in luoghi di degrado e tensione. In altre circostanze, le motivazioni sono di natura amministrativa: mancanza di autorizzazioni, violazioni sanitarie, lavoro nero o carenze nei sistemi di sicurezza. Tutto ciò porta il Comune, in collaborazione con la Prefettura e la Polizia Locale, ad adottare provvedimenti severi per tutelare cittadini e residenti. Tra le aree più coinvolte figurano il centro storico, Trastevere, San Lorenzo e Pigneto, quartieri dove la vita notturna è intensa ma spesso difficile da gestire. L'obiettivo delle istituzioni è duplice: da un lato ristabilire l'ordine pubblico, dall'altro garantire che le attività economiche operino nel rispetto delle regole.

Sul posto sono intervenuti i medici del 118 ed i vigili del fuoco

Appartamento in fiamme

Paura a Ponte di Nona per un incendio scoppiato intorno alle 20:30 di domenica 12 ottobre, in una palazzina al civico 41 di via Aldo Capitini. A bruciare, l'appartamento al primo piano della palazzina. Sul posto sono intervenuti i medici del 118 e due squadre dei vigili del fuoco, la 10/A e la 18/A, insieme a un'autobotte e al carro autoprotettore. Nessuna persona è rimasta coinvolta. L'intervento dei soccorritori ha evitato che le fiamme si propagassero negli appartamenti confinanti. La palazzina, per permettere i soccorsi e lo spegnimento dell'incendio, è stata fatta temporaneamente evacuare. L'abitazione coinvolta è stata dichiarata inagibile. Roma torna dunque a fare i conti con le fiamme. Nelle ultime settimane, infatti, diversi incendi sono divampati in edifici privati, sollevando nuovamente

interrogativi sulla sicurezza, sulla manutenzione e sui controlli antincendio nella Capitale. Ma, come sottolineano i vigili del fuoco, non è affatto la prima volta che episodi del genere si verificano. Negli ultimi anni la città ha registrato una lunga serie di incendi: impianti elettrici obsoleti, fughe di gas, materiali infiammabili stoccati in modo improprio o, in alcuni casi, dolo. Ciò che preoccupa è la frequenza con cui questi eventi continuano a verificarsi, spesso con danni ingenti e, talvolta, con conseguenze drammatiche per chi si trova all'interno. Le autorità capitoline, insieme ai vigili del fuoco, hanno avviato nuovi controlli a tappeto su palazzi, strutture ricettive e attività produttive. Tuttavia, come denunciano i sindacati di categoria, i controlli non bastano se manca una cultura della prevenzione.

Via la cassaforte dal supermercato all'Infernetto

Banda della spaccata in azione

La banda della spaccata torna in azione all'Infernetto. Nuovo colpo al supermercato Todis di viale di Castel Porziano. A bordo di un furgone rubato poco prima i ladri sono riusciti a sfondare la serranda e portare via la cassaforte presente nel negozio. Una banda composta da cinque persone che si è dileguata con il bottino lasciando la cassaforte e il mezzo rubato nella campagna in zona Castel Romano. Tutto è avvenuto la scorsa notte verso le ore 3.30. In un blitz rapidissimo i ladri sono riusciti a spaccare la saracinesca del supermercato usando il furgone come ariete. Hanno quindi preso la cassaforte e caricata sul mezzo per portarla in zona Castel Romano. Lì hanno lasciato tutto, furgone e cassaforte, non prima di aver svuotato i cassetti. Immediata sono partite le indagini dei carabinieri di Casal Palocco che arrivati sul posto hanno avviato i rilievi per trovare

elementi utili a rintracciare i banditi. Il primo indizio è arrivato qualche ora dopo il colpo. Il furgone utilizzato è stato infatti trovato, verso le ore 9:30 di oggi 13 ottobre, in via de La Comunella nella zona di Castel Romano a pochi chilometri di distanza. A individuare il mezzo sono stati i Carabinieri con la collaborazione del personale del commissariato di Polizia di Ostia Lido. Dagli accertamenti è venuto fuori che il furgone era stato rubato nella stessa notte. Dei soldi e dei ladri neppure l'ombra. Vicino al furgone in una stradina di campagna c'era infatti la cassaforte vuota come i cassetti lasciati sparpagliati fin dentro un fosso. Al momento il danno al supermercato è ancora da quantificare. I rilievi sul veicolo e sul luogo dell'evento sono stati eseguiti dai Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Ostia e dai Carabinieri della Stazione di Casal Palocco che indagano sull'accaduto.

Sul cavalcia, in corrispondenza di via delle Calle

Lavori notturni a via del Mare



Nella notte di lunedì 13 ottobre prenderanno il via i lavori di ripristino del cavalcavia sulla via del Mare, in corrispondenza di via delle Calle, nel Municipio X, con l'allestimento del cantiere. L'intervento permetterà di risanare l'infrastruttura, restituendole piena funzionalità per la viabilità locale. Il ponte era stato danneggiato nel 2018 da un mezzo pesante. Come comunica il Campidoglio in una nota, a partire dal 2022 il Dipartimento Lavori Pubblici di Roma Capitale ha riattivato l'iter

tecnico e progettuale, a lungo sospeso, consentendo così di arrivare oggi all'apertura del cantiere. I lavori prevedono la sostituzione completa della trave danneggiata, un'operazione complessa che sarà eseguita esclusivamente nelle ore notturne per ridurre al minimo l'impatto sulla circolazione. L'obiettivo è concludere l'intervento entro il 31 dicembre 2025. Il cronoprogramma prevede chiusure parziali o totali della viabilità, in base alle esigenze operative del cantiere.

proclamato uno sciopero di 24 ore per venerdì 17 Ottobre

Servizi Ama a rischio

Roma si prepara a una giornata di disagi nei servizi di igiene urbana: le principali sigle del comparto hanno proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore per venerdì 17 ottobre. Ama fa sapere di aver attivato le procedure previste per assicurare i servizi minimi essenziali. "Le organizzazioni sindacali nazionali Fp-Cgil, Fit-Cisl, Uil-Trasporti e Fiadel del comparto pubblico e privato di igiene ambientale hanno indetto uno sciopero per l'intera giornata di venerdì 17 ottobre. In base a quanto prescritto dalla legge 146/90 e dai relativi accordi sottoscritti con le organizzazioni sindacali, Ama SpA ha attivato le procedure tese ad assicurare durante lo sciopero i servizi minimi essenziali e le prestazioni indispensabili". Lo riferisce in una nota Ama SpA. L'azienda precisa che, in coerenza con gli accordi nazionali della Commissione di Garanzia, alcune attività sa-

ranno assicurate in via prioritaria, compresa l'apertura di specifici Centri di Raccolta nei Municipi interessati. "In particolare, in aderenza agli accordi nazionali delle Commissioni di Garanzia - precisa la nota - saranno garantiti in via prioritaria alcuni servizi, tra i quali: Raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi, anche attraverso l'apertura dei seguenti Centri di Raccolta: Bufalotta (III Municipio); Tiburtina/Ponte Mammolo (IV Municipio); Cinecittà (VII Municipio); Laurentina (IX Municipio); Acilia (X Municipio); Corviale (XI Municipio); Battistini (XIII Municipio). Raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti da utenze critiche (scuole, ospedali, stazioni, caserme, carceri, etc.); Spazzamento e raccolta dei rifiuti prodotti dai mercati; Spazzamento e raccolta dei rifiuti presso aree di grande interesse turistico museale entro i limiti massimi previsti".

Arrestato un cittadino albanese di ventitré anni

Maxi sequestro di cocaina

Duro colpo al narcotraffico nella Capitale: i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma hanno arrestato un cittadino albanese di 23 anni e sequestrato 200 kg di cocaina, oltre a contanti e un'arma da fuoco. L'operazione si inserisce nelle attività di contrasto alla distribuzione di stupefacenti sulle piazze di Roma. Il giovane si aggirava con uno zaino e un atteggiamento circospetto, circostanza notata dai militari del Comando Provinciale di Roma che lo hanno sottoposto a controllo. Dalla perquisizione personale è emersa una somma di denaro non giustificabile, poiché dagli accertamenti è risultato disoccupato. Gli sviluppi hanno portato a perquisire la sua abitazione. Nell'appartamento i carabinieri hanno individuato una vera e propria centrale logistica: otto borsoni colmi di cocaina, suddivisa in 191 panetti con loghi differenti, per un totale stimato di 8.000 dosi. Secondo le stime, la sostanza, destinata alle



strade di Roma, avrebbe fruttato fino a 16 milioni di euro alla criminalità. Nel domicilio sono stati rinvenuti anche una pistola con munizionamento, risultata oggetto di furto, e denaro contante per circa 30.000 euro. Gli accertamenti hanno riguardato anche l'autovettura in uso al 23enne, dotata di un doppioposto accessibile tramite un'articolata combinazione di tasti e l'utilizzo di chiavi: un sistema ideato per occultare lo stupefacente e superare i controlli. Le precauzioni non hanno impedito l'intervento dei carabinieri: l'uomo è stato arrestato e condotto nella casa circondariale di Rebibbia, in attesa di giudizio.



La Regione Lazio ha deciso di stanziare 10 milioni per le fiere internazionali

Voucher internazionalizzazione Pmi 2026

Sono intervenuti il vice-direttore generale per l'Internazionalizzazione economica del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Fabrizio Lobasso, la responsabile Relazioni Esterne di Simest Francesca Alicata, il direttore generale dell'Agenzia ICE Lorenzo Galanti, il presidente della Commissione allo Sviluppo Economico del Consiglio Regionale del Lazio Enrico Tiero e la presidente della Commissione Affari europei e internazionali, alla cooperazione tra i popoli del Consiglio Regionale del Lazio Emanuela Mari, con il coordinamento del presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini. Nel corso della conferenza è stato sottolineato come il nuovo voucher rappresenti un tassello strategico per l'economia regionale, offrendo alle imprese strumenti concreti per crescere al-



l'estero e generare ricadute positive in termini di sviluppo e occupazione nel Lazio. «Le aziende del Lazio hanno dimostrato di sapersi affermare sui mercati esteri con credibilità e proposte innovative. Nei primi sei mesi dell'anno, il Lazio ha raggiunto un primato nazionale per esportazioni registrando un +17,4% su base annua e superando ampiamente la media italiana e quella delle altre regioni centrali. Per questo le misure per l'internazionalizzazione sono un valido strumento per le imprese per continuare ad affrontare le

sfide globali del mercato. La Regione Lazio intende favorire le relazioni internazionali delle piccole e medie imprese, offrendo opportunità e sostegno attraverso un voucher che nelle precedenti edizioni ha riscosso ampia adesione e che ha consentito nel biennio 2023/2024 la partecipazione delle imprese a oltre 1.000 fiere, con un importo complessivo di 13 milioni di euro. A fronte delle richieste pervenute, abbiamo voluto raddoppiare l'importo per l'annualità 2026 con una dotazione di 10 milioni di euro» ha dichiarato Roberta Angelilli.

Importi, tetti e spese ammissibili. I criteri di valutazione e le sinergie con Maeci, Ice e Simest

Chi può richiedere il voucher?

La misura è rivolta a tutte le PMI iscritte al Registro delle imprese italiano che dispongano di almeno una sede operativa nel Lazio. Il sostegno è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto, pensato per agevolare l'ingresso o il consolidamento delle aziende nei contesti fieristici internazionali, considerati leve decisive per l'export e l'apertura a nuovi mercati. Per ciascuna fiera internazionale B2B è previsto un contributo pari a 15.240 euro, fino a un massimo di tre fiere nel corso del 2026. L'agevolazione copre sia i costi di partecipazione sia una quota forfettaria per il personale. Sono ammissibili sia gli eventi che si svolgono all'estero sia le fiere ospitate in Italia e riconosciute come internazionali. Le imprese dovranno essere presenti con uno spazio espositivo

fisico e stipulare un contratto diretto con l'organizzatore della fiera o con agenzie locali specializzate per gli eventi all'estero. La scelta di privilegiare la presenza diretta in fiera punta a valorizzare l'incontro B2B e la costruzione di relazioni commerciali qualificate. Le domande saranno inserite in una graduatoria basata su una serie di elementi oggettivi. Tra i criteri figurano il rapporto tra fatturato estero e fatturato totale, il numero di addetti dell'impresa e l'articolazione del progetto, con attenzione al numero di fiere e alla premialità per quelle svolte all'estero. Sono previste premialità anche per le aziende che non hanno già beneficiato delle edizioni precedenti, per chi possiede la certificazione di parità di genere, per l'impresa giovanile e per chi è in

possesso di certificazioni di sostenibilità ambientale. La combinazione di questi fattori mira a sostenere in modo mirato le realtà più dinamiche, inclusive e orientate alla transizione sostenibile. Nel corso della presentazione è stato evidenziato il quadro di collaborazione con il Maeci, l'Agenzia ICE e Simest. La sinergia tra questi attori consente di offrire alle aziende un ecosistema integrato di servizi per l'internazionalizzazione: dall'assistenza nella scelta e preparazione degli eventi, all'accompagnamento nei percorsi di avvicinamento ai mercati esteri, fino al supporto finanziario complementare. L'obiettivo comune è costruire un percorso coerente che unisca strumenti regionali e nazionali per massimizzare l'impatto delle iniziative fieristiche.

Violenza sulle donne anziane: parla Cicculi

Il progetto europeo Marvow



"Nell'ambito della violenza di genere, tema specifico e ancora non del tutto trattato è quello che riguarda le donne anziane. Abbiamo voluto parlarne nella seduta congiunta delle commissioni Pari opportunità-Politiche sociali di oggi, partendo dal progetto europeo Marvow promosso da Anci Lazio e avviato nel Municipio III". Così Michela Cicculi, presidente della commissione Pari opportunità di Roma Capitale e consigliera capitolina di Sinistra civica ecologista, che spiega "I casi di donne sole con età superiore ai 60 anni che si trovano in situazioni di discriminazione e prevaricazione sono tantissimi,

forme subdole, diverse in cui agli episodi di violenza vera e propria si aggiungono in maggior numero contenzione farmacologica, abusi a livello economico e psicologico". Dunque, aggiunge, "Il progetto nel Terzo si concluderà nel mese di marzo 2026, riteniamo che possa essere preso a modello in altri territori della città con l'attivazione di una multiagenzia, un tavolo permanente interistituzionale che faccia da strumento operativo o anche utilizzando altre operatività e contesti già attivi. Ringrazio Anci Lazio, le istituzioni del municipio terzo e gli assessorati Pari opportunità e Politiche sociali".

"Su alloggi ex custodi serve maggiore trasparenza"

Italia Viva sul patrimonio

"Oggi in Commissione congiunta Scuola e Patrimonio, convocata per un aggiornamento sul piano di recupero degli alloggi degli ex custodi nelle scuole, abbiamo contestato la mancanza di trasparenza e di comunicazione di dati sugli immobili in oggetto, nonostante la delibera 21 del 23 gennaio 2025 preveda espressamente che le commissioni competenti vengano informate con cadenza trimestrale. Abbiamo quindi chiesto di ricevere con maggiore regolarità gli aggiornamenti sull'andamento del piano di recupero degli alloggi da parte del Dipartimento Patrimonio e annunciato, contestualmente, un accesso agli atti per verificare il possesso dei requisiti e l'esatta situazione patrimoniale e reddituale di chi occupa gli alloggi, così come il rispetto del criterio di priorità per gli istituti scolastici nella procedura di assegnazione degli alloggi liberati.



Siamo preoccupati per le gravi situazioni di promiscuità che ancora oggi si riscontrano in tante situazioni, a causa soprattutto della presenza di estranei negli spazi di pertinenza delle scuole, come quella denunciata oggi in commissione dall'Associazione Nazionale Presidi. Continueremo a vigilare sulla corretta applicazione della delibera: la priorità, dal nostro punto di vista, è restituire questi spazi alle scuole nel modo più trasparente e veloce possibile, in modo che gli istituti possano utilizzarli al più presto per ampliare l'offerta didattica e formativa". Lo dichiarano in una nota Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva.

"Solidarietà ai giornalisti dell'agenzia Dire"

Azione sull'Editoria



"Vicinanza e solidarietà alle giornaliste e ai giornalisti dell'agenzia Dire, oggi in sciopero per rivendicare un diritto sacrosanto: quello alla retribuzione per il proprio lavoro. Una battaglia che non può lasciare indifferenti chi ha a cuore la dignità del lavoro e la libertà dell'informazione. Da mesi, le lavoratrici e i lavoratori dell'agenzia sono costretti a subire una condizione economica insostenibile, fatta di stipendi percepiti a rate, ritardi nei pagamenti e totale incertezza sul futuro. Una situazione che si trascina da tempo e che, nonostante gli sforzi dichiarati dall'attuale proprietà, continua a gravare sulle famiglie di oltre 80 professionisti dell'informazione". Giu-

stamente, ma tutto questo almeno nella Capitale è purtroppo ormai la norma, si legge ancora, "Le difficoltà economico-finanziarie dell'azienda non possono e non devono essere scaricate su chi ogni giorno garantisce il diritto dei cittadini all'informazione, così come non può essere normalizzata la prassi di stipendi "a singhiozzo" o dilazionati nel tempo. In un momento storico in cui il lavoro giornalistico è già messo a dura prova da precarietà e pressioni crescenti, è dovere di tutti noi stare dalla parte di chi difende ogni giorno il diritto all'informazione libera, plurale e di qualità". Così in una nota Flavia De Gregorio e Antonio de Santis, consiglieri capitolini di Azione.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Alimentazione irregolare, sedentarietà, carenza di riposo e dipendenza da smartphone: cosa influisce sul benessere degli studenti

Dipendenza da smartphone e stress all'Università Europea di Roma

Un modello di intervento efficace per contrastare la dipendenza da smartphone, ridurre lo stress e, soprattutto, diminuire drasticamente il rischio di abbandono universitario. Sono questi i risultati del Progetto PROBEN, presentati dall'Università Europea di Roma (UER), in partenariato con altre università, tra cui l'Università degli Studi di Foggia, capofila del progetto.

L'iniziativa, finanziata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), ha dimostrato come interventi mirati di counseling psicologico e iniziative innovative come la prima "Offline Room" universitaria in Italia possano migliorare in modo misurabile il benessere e il percorso accademico degli studenti. Il progetto PROBEN all'Università Europea di Roma è partito da un'indagine epidemiologica che ha coinvolto gli studenti di UER per delineare un quadro delle loro condizioni psico-fisiche. I risultati hanno rivelato un livello di benessere generale solo moderato e soprattutto una tendenza all'uso problematico di smartphone e social media, oltre a stili di vita da attenzionare. Per quanto riguarda l'attività fisica – fondamentale per mantenere la salute fisica e mentale – emerge ad esempio come quasi la metà degli studenti (45%) sia di fatto sedentaria e che solo una minoranza (15%) si identifica come vero e proprio atleta. Parallelamente, desta attenzione il dato sul consumo di tabacco, con quasi sei studenti su dieci (59,2%) che si dichiarano fumatori. Le abitudini alimentari appaiono altrettanto irregolari: più della metà del campione (56,1%, costituito da chi salta pasti occasionalmente o spesso) non segue una routine definita, dato che, unito alla qualità del sonno, dipinge un quadro di potenziale stress fisico. Infatti, quasi il 40% degli studenti dorme tra le 5 e le 6 ore per notte, una quantità che suggerisce una carenza di riposo. Sul fronte delle relazioni interpersonali, l'ambiente accademico è percepito in modo ambivalente. Se da



un lato la maggioranza degli studenti si dichiara soddisfatta (84,7%) dei rapporti sociali nell'ambito universitario, emergono però forti elementi critici come un'alta competitività (percepita dal 63,4%) e relazioni distaccate (72%). Anche il rapporto con i docenti, pur considerato positivo dalla maggioranza, evidenzia aree di insoddisfazione per quasi un terzo degli studenti (30,3%) riguardo le valutazioni ricevute. È in questo scenario di abitudini personali irregolari e dinamiche sociali complesse che si inserisce l'analisi della dipendenza digitale. Sia l'uso dello smartphone che quello dei social media mostrano un livello di dipendenza moderato, ossia non invalidante ma caratterizzato da un uso eccessivo, pensieri frequenti e una crescente difficoltà a disconnettersi, confermando la necessità di interventi mirati per promuovere un maggiore equilibrio psicofisico. Per rispondere a queste criticità, nell'ambito del progetto PROBEN l'Università

Europea di Roma ha messo in campo il modello di intervento sviluppato da Prilleltensky (I COPPE) che integra sei dimensioni di benessere: interpersonale, comunitario, occupazionale, fisico, psicologico, economico. Il progetto ha quindi previsto l'attuazione di "Quattro sfide" e azioni per sviluppare e migliorare il benessere (interpersonale-psicologico, fisico, occupazionale e comunitario) che ha già dimostrato un'efficacia misurabile. Fiore all'occhiello delle iniziative messe in campo è la prima "Offline Room" universitaria, uno spazio innovativo nato per rispondere direttamente al problema dell'iperconnessione. Si tratta di un ambiente protetto, con arredi essenziali, luci soffuse, sedute comode dove gli studenti depositano i propri dispositivi per riscoprire la possibilità di stare con sé stessi e con gli altri senza mediazioni digitali. Ispirata ad esperienze già attive in altre università a livello internazionale in cui attività di

digital detox rivelano un potente strumento per migliorare il benessere psicologico e le relazioni interpersonali, la Offline Room ha un duplice obiettivo: da un lato, ridurre l'ansia e il sovraccarico informativo; dall'altro, promuovere la concentrazione profonda, le connessioni reali e la creatività attraverso materiali analogici come libri, carta, strumenti per la meditazione, giochi da tavolo e attività creative a bassa stimolazione. L'accesso è volontario, con una permanenza consigliata di almeno 20-30 minuti per sperimentare i benefici della disconnessione consapevole. A questa iniziativa si è affiancata l'attivazione di un servizio di Counseling Psicologico gratuito da cui – testato in via sperimentale da un campione di studenti dell'Università Europea di Roma – emergono i dati più incoraggianti. Emerge in primis che le difficoltà emotive e stress rappresentano il motivo principale (38%) nella ricerca di supporto psicologico, seguite da

problemi interpersonali o familiari (28%), dalla necessità di gestire eventi critici (18%) e, in misura minore, da difficoltà legate allo studio (15%). L'analisi pre e post-counseling ha dimostrato un impatto diretto e decisivo sulla carriera accademica, registrando un crollo del rischio di abbandono degli studi e un netto aumento dell'intenzione di perseverare. Parallelamente, si è osservato un significativo miglioramento del benessere psicologico generale e una maggiore capacità di gestire lo stress, con una riduzione del ricorso a strategie disfunzionali come la "soppressione emotiva". Gli studenti hanno inoltre sviluppato maggiori risorse personali ("Forza dell'Ego") e un migliore funzionamento nelle relazioni interpersonali. Questi dati non solo confermano l'efficacia del modello, ma forniscono la base per l'istituzione di un servizio di counseling permanente e sostenibile all'interno dell'ateneo. Al counseling e alla Offline Room, l'Università Europea di Roma ha affiancato

percorsi di pratica sportiva gratuita, esperienze artistiche e musicali (in collaborazione con il Conservatorio di Verona), talk e laboratori pratici per comprendere e sperimentare varie espressioni artistiche come strumento per il miglioramento del benessere degli studenti. I risultati del progetto PROBEN implementato dall'Università Europea di Roma (UER) sono stati presentati nel corso della conferenza stampa moderata dalla giornalista Giulia Cimpanelli, che ha visto la partecipazione di un ampio panel di esperti: Prof. Padre Pedro Barrajón (Rettore dell'Università Europea di Roma); Ernesto Greco (professore Ordinario di cardiocirurgia in UER, Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute e della Vita e Preside del neo Corso di laurea in Medicina e Chirurgia UER); Prof.ssa Anna Contardi (professore associato in Psicologia Clinica e responsabile del progetto PROBEN per l'UER); Prof.ssa Claudia Navarini (professore ordinario in Filosofia morale in UER, presente nel board scientifico di Proben); Federica Genova (ricercatrice in Psicologia dinamica in UER, presente nel board scientifico di Proben); Prof. Francesco De Vincenzo (psicologo e psicoterapeuta e docente UER di Psicologia della salute e psicosomatica); Martina Pansini (phd e psicologa del lavoro, ruolo di ricercatrice nel progetto Proben); Francesca Russo (psicologa clinica e assistente allo svolgimento del progetto Proben); Sara Peluzzi (psicologa del lavoro e research assistant nel progetto Proben); Chiara D'Onorio De Meo (research assistant del progetto Proben). Ospite dell'evento è stato il Professor Antonino Tamburello, psichiatra e psicoterapeuta, fondatore e primo preside del corso di laurea in Psicologia dell'Università Europea di Roma. Tra i presenti anche Marco Broto Rizzo (Direttore della Promozione e Comunicazione UER) e Annita di Donato (Responsabile comunicazione ed eventi).

LODI
OPTICA

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

IL FARO
Quotidiano telematico
del mediterraneo

T-NES

Straforino
FOCACCIA PIZZA & BURGER

Colli SPOSE

REC
NEWS
Lontani dal mainstream.

Ciyonline.it
DAL 1998 IL SITO DI CINEFECCHIA E DELL'ARTO LADRO

ROMA
DAILY NEWS

Visioneroma
L'Astrolabio

Aurora
D'AGOSTINO

ANDREUCCI
GOMME 1995 SRL

L'iniziativa pensata per coniugare rigenerazione urbana e tutela ambientale

Blu Art, la prima tappa a Conca D'Oro

Prende il via oggi a Piazza Conca d'Oro, nel terzo Municipio di Roma, la prima delle 15 opere previste dal progetto Blu Art, iniziativa pensata per coniugare rigenerazione urbana e tutela ambientale. L'obiettivo è trasformare spazi cittadini molto frequentati in veri e propri strumenti di sensibilizzazione ambientale, con interventi che si integrano alle azioni dell'amministrazione per la qualità dell'aria, alla forestazione urbana, al piano di adattamento climatico e agli eventi ecologici come le domeniche verdi e il 'Sabato Blu'. Il progetto prevede la realizzazione di opere di street art pavimentale, utilizzando vernici ad acqua trattate con un composto atossico che, attraverso un processo di fotocatalisi, contribuisce a ridurre l'inquinamento assorbendo particolati e polveri sottili (Pm10, 2,5



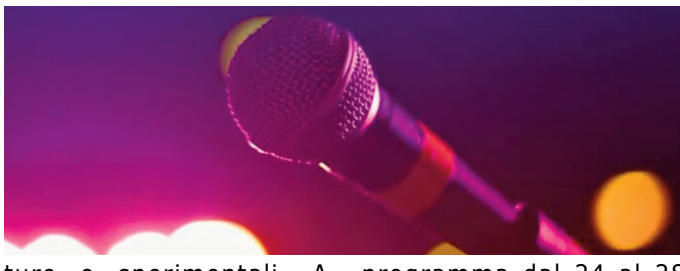
e 0,5). La prima opera, inaugurata a Piazza Conca d'Oro all'ingresso della stazione Metro B1, raffigura un grande bruco su una superficie di circa 96 mq. La vernice catalitica, prodotta con materie prime riciclate, è in grado di assorbire CO2 e inquinanti quanto circa 30 alberi adulti, unendo estetica urbana e sostenibilità ambientale. I colori scelti per le opere richiamano le mappe ambientali dei livelli di inquinamento atmosferico, con l'intento di rendere visibile e tangibile la questione ecologica. Le opere del progetto interesseranno 15 zone di

Roma: Municipio I, Via Nicola Zabaglia; Municipio II, Via Rodolfo Lanciani; Municipio III, Piazza Conca d'Oro; Municipio IV, Via Verdinois; Municipio V, Giardino Don Angelo Galafati; Municipio VI, Torre Angela; Municipio VII, Via Mondovi; Municipio VIII, Via Benedetto Croce 50; Municipio IX, Via Ardeatina 1274; Municipio X, Via Caterina Segurana; Municipio XI, Parco Giochi Via Caselli; Municipio XII, Largo F. Caffè; Municipio XIII, Via M. Battistini; Municipio XIV, Via Castiglioni; Municipio XV, Ponte Milvio. L'assessore Sabrina Alfonsi ha sottolineato come "l'arte urbana sia uno strumento potente di sensibilizzazione sui temi ambientali e sulle azioni necessarie al miglioramento dell'aria che respiriamo", evidenziando la sinergia tra creatività e sostenibilità per tutta la Capitale.

L'artista romana annuncia nuove date per il suo "Palasport Live"

Giorgia, nuove date del tour: c'è anche Roma

Dopo un'estate da record con il "Come Saprei Live" e una raffica di sold out in tutta Italia, Giorgia è pronta a tornare sul palco. L'artista romana annuncia infatti nuove date per il suo "Palasport Live", la tournée che accompagnerà l'uscita dell'attesissimo album di inediti G, in arrivo il 7 novembre. Il tour, che prenderà il via il 25 novembre da Jesolo con una data zero già esaurita, si allungerà fino a toccare 18 tappe complessive: tra queste, una seconda serata a Torino (13 marzo 2026) e una terza data a Roma (16 marzo 2026). I biglietti per gli appuntamenti aggiuntivi sono disponibili dalle ore 16.00 di oggi, lunedì 13 ottobre. Il nuovo progetto discografico arriva a quasi tre anni dal precedente e segna una svolta nella carriera di Giorgia, che con G proietta sonorità più ma-



ture e sperimentali. A fare da apripista è stato il singolo Golpe, entrato direttamente al primo posto delle classifiche digitali e diventato il miglior debutto femminile del 2025. Il video, diretto da Emanuel Lo e girato in un evocativo bianco e nero tra le strade di Gallatina (Lecce), ha ulteriormente consolidato il successo del brano. Ma a far discutere non sono solo le nuove date: il lungo stop tra la chiusura della prima parte del tour - il 22 dicembre a Roma - e la ripresa il 13 marzo ha alimentato le voci di una possibile partecipazione di Giorgia al Festival di Sanremo 2026, in

programma dal 24 al 28 febbraio. L'ipotesi la vedrebbe nel ruolo di co-conduttrice, anche se al momento non è arrivata né una conferma né una smentita ufficiale. Nel frattempo, la cantante continua a infrangere record: La Cura Per Me, brano platino con oltre 130 milioni di stream globali, è rimasto per 12 settimane ai vertici delle classifiche, mentre L'Unica domina le radio. Con oltre 10 date già sold out e una presenza costante nella Top 30 degli italiani più ascoltati al mondo, Giorgia si conferma una delle voci più amate e potenti della musica italiana.

Martedì un incontro pubblico a cui seguirà la proiezione di No Other Land

Il Premio Oscar Basel Adra a Garbatella

Basel Adra, regista premio Oscar di No Other Land, sarà al Centro sociale La Strada martedì 14 ottobre dalle 17:30 per un incontro pubblico a cui seguirà la proiezione di No Other Land. Con lui anche l'attivista palestinese Mohammed Huraini e la street artist Laika. Resistere per esistere: questo il titolo dell'evento organizzato e promosso da varie realtà cittadine e nazionali, dal Csoa La Strada ad Assopace Palestina, insieme a Gaza Freestyle, Mediterranean Saving Humans e Zenobia Project. "Martedì 14 ottobre" dicono gli organizzatori "dalle 17:30 al Csoa La Strada a Garbatella avremo l'onore di ospitare Basel Adra, attivista e regista palestinese, vincitore del Premio Oscar per No Other Land, e Mohammed Huraini, attivista e co-fondatore del collettivo palestinese Youth Of Sumud. "Insieme, celebreremo la memoria del nostro amico e compagno Awdah Hathaleen, ucciso dal colono



Yinon Levi lo scorso 28 luglio a Umm al-Khair. Alla sua memoria e alla sua comunità è dedicato questo evento". A Garbatella, già a luglio decine di persone avevano celebrato la vita dell'attivista e insegnante non-violento, che proprio a Roma era stato accolto più volte, anche insieme a Basel Adra. Il video dell'omicidio, ripreso sui social network, aveva fatto il giro del mondo. L'evento, dunque, avrà come obiettivo anche quello di sostenere e supportare le comunità di

Massafer Yatta, in Cisgiordania. Quei villaggi palestinesi raccontati dalle immagini del documentario No Other Land, distribuito da Wanted Cinema, che in Italia ha avuto un successo inaspettato. "Ascolteremo le voci di chi resiste giorno dopo giorno alla progressiva pulizia etnica che prosegue, lontano dalle telecamere, in West Bank" continuano gli organizzatori. L'evento si concluderà con la proiezione, intorno alle ore 19:30, del documentario No Other Land.

Era stato piantato nei primi anni del secolo scorso ed era parte integrante dei giardini

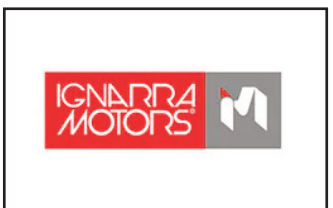
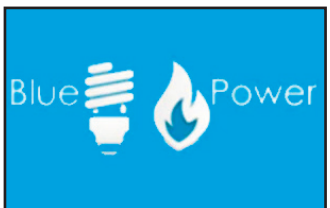
Villa Borghese, abbattuto Ginkgo biloba

Roma saluta uno dei suoi simboli verdi. A Villa Borghese, a pochi metri dalla terrazza del Pincio, è stato abbattuto lo storico Ginkgo biloba, piantato nei primi anni del secolo scorso e da oltre cento anni parte integrante del paesaggio dei giardini. La segnalazione è stata rilanciata dalla conduttrice tv Sveva Sagramola, lettrice della Rubrica delle lettere in Cronaca del Corriere Roma, e ripresa dal gruppo Facebook "Osservatorio Sherwood Villa Ada". L'intervento a Villa Borghese ha provocato proteste e richieste di chiarimento. Diversi cittadini puntano il dito contro il Campidoglio, accusato di non aver informato preventivamente la comunità e di non aver reso pubbliche le analisi tecniche a sostegno della necessità dell'abbattimento. Le critiche sono circolate anche sui social, dove il caso è stato definito un colpo al patrimonio arboreo di Roma. Il Ginkgo, noto come l'"albero d'oro"



per il fogliame giallo paglierino che caratterizza l'autunno, sveltava per quasi venti metri. È una specie antica, longeva e resistente, con esemplari che sono sopravvissuti persino al bombardamento nucleare di Hiroshima. Nel contesto delle ville storiche romane è considerato un riferimento botanico di grande valore. Nel dibattito pubblico sono emerse domande precise. Nella lettera apparsa sul Corriere Roma si legge: "Da cittadina penso di poter chiedere, e forse anche pretendere, che la comunità venga avvertita del-

l'imminente abbattimento di un esemplare così importante per il benessere psicofisico delle persone e che costituisce un capitale naturale fondamentale per il futuro della città ai tempi del riscaldamento globale". Un passaggio molto condiviso sui social proviene dall'"Osservatorio Sherwood Villa Ada": "Non c'era davvero alcuna possibile alternativa di cura? Dobbiamo assistere all'ennesimo esempio di albericidio con uno spregiudicato ricorso alle motoseghe che fa a pugni con i proclami ecologici del Campidoglio".



Presentati gli eventi di "PPP visionario - 50mo anniversario dell'omicidio di Pier Paolo Pasolini", previsti in occasione della ricorrenza del 2 Novembre

Pasolini, a cinquant'anni dall'assassinio due mesi di eventi nella Capitale

Roma si prepara a ricordare Pier Paolo Pasolini nel cinquantesimo anniversario della sua morte con una serie di iniziative culturali che coinvolgeranno tutta la città. Questa mattina in Campidoglio sono stati presentati gli eventi di "PPP visionario - 50mo anniversario dell'omicidio di Pier Paolo Pasolini", previsti in occasione della ricorrenza del 2 novembre. Il sindaco Roberto Gualtieri nella conferenza di presentazione ha parlato di "un programma molto ricco, con cui vogliamo ricordare il 50mo anniversario dell'omicidio Pasolini all'Idroscalo di Ostia. Un omaggio che vuole essere non solo formale, ma una riflessione su grandi temi che hanno attraversato lui e le sue opere, per parlare anche del nostro presente. Una rassegna culturale che si articola nel tempo e nello



spazio, nel genio e nelle discipline, a partire dalla mostra cinematografica alla casa del cinema che si concluderà a dicembre. La caratteristica è di intrecciare tanti generi, arti visive e di coinvolgere tante figure intellettuali, artisti, studiosi, personalità e soggetti, associativi e territoriali. L'opera di Pasolini - con-

clude il sindaco - come filtro per la nostra realtà. Un viaggio nel tempo e nello spazio: Pasolini è quasi un Virgilio che ci accompagna nei quartieri di Roma: da Tor Bella Monaca al Quarticciolo, dal Verano a Ostia. Tra gli appuntamenti più rilevanti, Gualtieri segnala "una conversazione fra padre Antonio Spadaro e

Martin Scorsese sul cinema e i vangeli, le riflessioni su Moro e Pasolini, su Morante e Pasolini, una corsa di Miguel staffetta Pasolini e un torneo di calcetto, 'Pasolini segna ancora': perché non tutti sanno che lui ha fondato la nazionale attori". L'assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio

ha dichiarato: "L'arrivo di Pasolini a Roma, nel 1950 dal Friuli con alle spalle l'eccidio di Porzus in cui morì il fratello partigiano. E nella Capitale ha sviluppato tutta la sua creatività, come uno degli intellettuali più ruvidi, spinosi, irrequieti del '900 del nostro Paese". L'obiettivo del programma, sottolinea

Smeriglio, è "proporre un programma di ricordo che intreccia il contemporaneo: in 60 giorni ci saranno 100 eventi, ma non parliamo di celebrazione. Vogliamo che quel tarlo continui a scavare, che quella irrequietezza ci continui ad accompagnare nella lettura del contemporaneo. Pier Paolo Pasolini ed Emilio Gadda sono stati due non-romani che hanno inventato Roma e a cui dobbiamo tantissimo". La presidente della commissione Cultura Erika Battaglia ha infine spiegato che le parole chiave della rassegna sono "Memoria, eredità, visione profetica. Tutte cose antiche che oggi riacquistano attualità", con una città protagonista "dal centro alla periferia" e il "filo rosso della nostalgia", perché "gli intellettuali sono quelli che ci interrogano sul futuro, e oggi se ne sente la mancanza".

L'attore sarà in scena con lo spettacolo "In bocca al lupo, Viva il lupo"

Wertmuller apre la stagione al Colonna

Prenderà il via sabato 18 ottobre 2025 la Stagione 2025/2026 presso il Teatro "V. Colonna" di Marino con lo spettacolo di Massimo Wertmuller "In bocca al lupo, Viva il lupo" di Francesco Sala e Massimo Wertmuller, con la regia di Francesco Sala e le musiche originali eseguite dal vivo da Pino Cangelosi. Massimo Wertmuller ci accompagna in una escursione metafisica, surreale, appassionata e divertente. Sui sentieri della poesia e della Storia: inciampa nel mito, media tra pastori antichi e moderni, predatori e prede. Come scrive l'autore, "Preoccupati oggi più che mai per la probabile estinzione di questo bellissimo animale, dichiariamo tutti gli animali specie protette; anche dalle fake news che fanno passare l'antenato del cane come bestia terribile e pericoloso assassino (lupo ferocce, lupo cattivo, mangiatore di pecore e bambini: Attenti al lupo!) Attenti all'uomo piuttosto!" Ed ancora, "Cosa possiamo e dobbiamo fare di fronte a problematiche come quelle di lupi e cinghiali? Riprendere a spargli contro? Chiudere tutte le specie in apposite riserve? Come ci guardano gli animali? Nel suo diario di viaggio c'è la saggezza di Trilussa e quella di Lucrezio, ci sono le sonorità, le musiche, i richiami della natura evocati per noi dalle note e



dagli effetti di Pino Cangelosi. Alla ricerca del lupo: senza sentieri, mappe, pregiudizi. Un viaggio poetico e irriverente per una nuova politica della Natura. Salviamo questa nostra civiltà condannata allo sfruttamento della Terra e all'autodistruzione". I biglietti si possono acquistare al Botteghino del Teatro ed online su Vivaticket.

sto!" Ed ancora, "Cosa possiamo e dobbiamo fare di fronte a problematiche come quelle di lupi e cinghiali? Riprendere a spargli contro? Chiudere tutte le specie in apposite riserve? Come ci guardano gli animali? Nel suo diario di viaggio c'è la saggezza di Trilussa e quella di Lucrezio, ci sono le sonorità, le musiche, i richiami della natura evocati per noi dalle note e

Dal 16 al 19 Ottobre con protagonista Lucrezia Lante della Rovere

"Non si fa così" alla Sala Umberto

Francesca e Giulio, in apparenza, sembrano una coppia stabile e solida fino a quando Francesca, pianista di fama mondiale, tornata inaspettatamente da un viaggio di lavoro, scopre e impedisce che Giulio, un riconosciuto psicoanalista, commetta l'irreparabile. Per lei il comportamento di Giulio appare inspiegabile, non c'era stata alcuna avvisaglia. Perché allora? La commedia prende il via proprio dall'iniziale shock di Francesca e dalla necessità di comprendere il gesto che il compagno stava per compiere: abbandonare tutto, andare via per sempre, attaccato al lampadario della loro casa, sul tavolo della loro cucina. Una lettera di commiato le avrebbe permesso di comprendere le sue ragioni ma lui non l'ha scritta. Seguirà una notte durante la quale la coppia è costretta a fare il punto sulle loro vite, sulle scelte e sulle non scelte, sull'inconciliabilità di al-



cuni pensieri e azioni e, inevitabilmente, sulla loro relazione. In discussione la coppia e la sua longevità, il desiderio, l'inadeguatezza, gli interrogatori permanenti in grado di sfidare il tempo. Ci nascondiamo ogni giorno dietro le nostre routine, aggrappati ai nostri lavori più o meno soddisfacenti, alla ricerca di quei successi tanto agognati ma che, da motore delle nostre esistenze, sono diventati trappole per le nostre anime. Davanti a un grande dolore ci sono due possibilità: o si soc-

combe o si ritrova la motivazione per riaccendere lo sguardo, smascherando le nostre anime e rimettono in luce i nascondigli dei nostri cuori. Una sola notte per lasciarsi o amarsi di nuovo. Una sola notte per reinventare il proprio destino. Un testo, quello di Audrey Schebat che, alternando rabbia e umorismo, con una forza insolita, scuote i suoi personaggi, divertendo ed emozionando il pubblico. Dal 16 al 19 ottobre 2025 alla Sala Umberto (in via della Mercede 50), per la regia di Francesco Zecca



Per il progetto 'Le radici dell'antico e nuove scritture per la Musica Sacra', realizzato nell'ambito del Festival di Musica Sacra 2025 della Regione Lazio

Alla Cappella Musicale di Villa Medici: La Giuditta detta di Cambridge

Si conclude domani, martedì 14 ottobre – repliche alle 17.00 ed alle 20.00 con la nuova produzione presentata in prima assoluta "La Giuditta" : l'Oratorio di Scarlatti si incontra con la musica dei nostri tempi il progetto 'Le radici dell'antico e nuove scritture per la Musica Sacra', realizzato nell'ambito del Festival di Musica Sacra 2025 della Regione Lazio ed anche la programmazione estiva del festival I Concerti nel Parco, Estate 2025, entrambi realizzati sotto direzione artistica di Teresa Azzaro. Le celebrazioni in occasione del tricentenario della morte di Alessandro Scarlatti saranno l'occasione, il 14 ottobre in Villa Medici, per una nuova esecuzione dell'Oratorio La Giuditta detta "di Cambridge" a cura della Cappella Musicale di Villa Medici e delle tre voci soliste, nei ruoli principali di Giuditta, Nu-

trice e Oloferne, rispettivamente Susanna Coppotelli, Marta Pacifici, Roberto Manuel Zangari. Il capolavoro Scarlattiano, da un libretto di grande intensità drammatica scritto dal "Prencipe Antonio Ottoboni" nel 1690, si intreccerà con azioni coreografiche di tre danzatori curate da Aurelio Gatti, che amplificheranno nello spazio visivo il dramma, e la musica interpretata dal Coro della Cappella Musicale di Villa Medici e dai solisti, che alternerà ai brani dall'Oratorio di Scarlatti anche le opere contemporanee di Giacinto Scelsi e di Severine Ballon, vincitrice del Prix de Rome 2024, queste ultime si sovrapporranno infatti alla trama dell'Oratorio con la funzione di rendere universale e attuale il dramma di Giuditta, divenuta nel tempo personaggio simbolico del coraggio fem-



minile contro l'oppressore e della ribellione contro il potere maschile. L'ideazione del progetto è di Riccardo Martinini, quest'anno artista in residenza a Villa Medici, che conclude così il ciclo annuale delle 'Stagioni Barocche ideate in collaborazione con l'Accademia di Francia in Roma Villa Medici ed I Concerti

nel Parco La prima replica delle ore 17.00 sarà preceduta da una introduzione all'ascolto di Luca Della Libera, uno dei maggiori studiosi contemporanei dell'opera di Alessandro Scarlatti. I Concerti sono realizzati con il contributo del MiC Ministero della Cultura Direzione Generale Spettacolo; dalla Regione

Lazio Direzione Generale Cultura e Lazio Creativo e Lazio Crea. L'iniziativa inoltre è promossa e sostenuta dall'Assessorato alla Cultura di Roma con il supporto di Zetema Progetto Culturaed è realizzata in collaborazione con l'Accademia di Francia in Roma Villa Medici
PROGRAMMA
Susanna Coppotelli Giuditta, Roberto Manuel Zangari Oloferne, Marta Pacifici Nutrice. Azioni Coreografiche a cura di Aurelio Gatti
Voce narrante di Giulia GalloneCappella Musicale di Villa Medici| Ensemble Vocale e Strumentale
Sara Mazzanti, Iuliiia Petrochenko soprani
Margherita Scaramuz-zino, Federico Mauro Marcucci contralti
Andrea Martucci, Igor Petrovic tenori
Marco Ciardo, Furio Zanasi bassi
Toki Takahashi, Lola Ottone violini Antonio Mo-

stacci, Severine Ballon violoncelli
Fabio Marconetti organo
Gabriella Resche clavicembalo
Riccardo Martinini direzione
Musiche di Severine Ballon, Giacinto Scelsi, Alessandro Scarlatti
Accademia di Francia Villa Medici: Viale di Trinità dei Monti 1
SPETTACOLO ORE 17:00 > € 5 (riservato a studenti di ogni ordine e grado, docenti e over 65)
SPETTACOLO ORE 20.00 > € 20
PRENOTAZIONI SPETTACOLO ore 17.00 06.96525937 | 339.8041777| info@iconcertinelparco.it
PREVENDITE INTERNET S P E T T A C O L O : https://www.boxol.it/next/it/boxol/events/575940
INFO tel. 06. 96525937 | 339.8041777
www.iconcertinelparco.it - info@iconcertinelparco.it

La celebre commedia in scena con Vittoria Belvedere e Cesare Bocci

Indovina chi viene a cena? al Quirino

Guglielmo Ferro riporta in scena la stupenda commedia che fu interpretata (al cinema) dai due mostri sacri Katharine Hepburn e Spencer Tracy. Il tema, quello di un matrimonio misto, allora fece scalpore nell'America di fine anni '60, ma oggi è più che mai di attualità in una società sempre più multietnica. Il soggetto di William Arthur Rose ha quasi mezzo secolo, ma anche grazie all'adattamento di Mario Scaletta si presenta come un testo fresco e attualissimo. "Quando mi hanno proposto questo lavoro ne sono subito stato entusiasta - ha detto Guglielmo Ferro - Si tratta di un testo brillante, che però trasmette un messaggio a forte connotazione sociale. L'adattamento di Scaletta ha inoltre sfrondata tutta una parte strettamente legata agli anni '60, per farne un testo estremamente attuale, anche nel linguaggio più crudo e diretto. Si parla dunque di differenze e di comprensione, termine,



quest'ultimo, che preferiamo a quello più restrittivo di tolleranza". La regia è di Guglielmo Ferro. In scena: Matt Drayton / Cesare Bocci, Cristina Drayton / Vittoria Belvedere, July / Elvira Cammarone, Padre Ryan / Mario Scaletta, Sig. Prentice / Thilina Pietro Feminò, Sig.Ra Prentice /

Ira Noemi Fronten, John Prentice / Federico Lima Roque Tillie Fatima Romina Ali. Dal 14 al 26 ottobre al Teatro Quirino di Roma, in via Delle Vergini 7. Info e prenotazioni Tel. 06.6794585 - biglietti-ria@teatroquirino.com Prezzo biglietto da 35,91€ a 16,83€ - disponibili su www.teatroquirino.it

I parigini stanno sondando il terreno con l'entourage del giocatore e lasciando intendere

Roma, paura Koné: le lusinghe del PSG

Nella Capitale si respira aria di preoccupazione. La Roma potrebbe presto dover affrontare un nuovo assalto di mercato: nel mirino dei grandi club europei c'è Koné, uno dei giocatori più promettenti e chiacchierati dell'attuale rosa giallorossa. Le lusinghe del Paris Saint-Germain stanno diventando sempre più insistenti, e i tifosi iniziano a temere che il giovane talento possa davvero cedere alla corte dei parigini. Secondo fonti vicine all'ambiente romano, il PSG avrebbe già mosso i primi passi, sondando il terreno con l'entourage del giocatore e lasciando intendere di essere pronto a formulare un'offerta importante. Per la Roma, che considera Koné un perno del futuro, l'eventuale partenza rappresenterebbe un duro colpo tecnico e simbolico: l'ennesima perdita di un talento cresciuto e valorizzato in casa. Koné ha conquistato tutti con la sua maturità tattica, velocità e capacità



di incidere nei momenti chiave. In poco tempo è diventato un punto fermo nello scacchiere giallorosso, attirando l'attenzione non solo del PSG, ma anche di club inglesi e spagnoli. Le sue prestazioni in campionato e in Europa hanno fatto lievitare la sua valutazione, e oggi il suo nome figura

nelle liste di osservazione dei principali direttori sportivi del continente. Di recente alcuni rumors parlano proprio di un interesse dei parigini e di offerte intorno ai 40 milioni di euro. Ricordando la telenovela estiva, con il presunto accordo con l'Inter poi non concretizzato, per i tifosi torna la paura.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA